



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Prof. Davide Sguazzino
Disciplina: Scienze Umane
Classe: 5°B - Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore previsto dalla normativa: 165 ore

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 alunni, 15 femmine e 2 maschi. Un gruppo di alunni risulta più sicuro delle proprie conoscenze e capacità, mostrandosi più partecipe ed interessato: esegue con puntualità il lavoro a casa e segue con profitto le lezioni, raggiungendo una preparazione più che sufficiente, in qualche caso buona o discreta. E' presente infatti, un sostanziale equilibrio, in aumento rispetto allo scorso anno scolastico. Altri ragazzi presentano alcune difficoltà, soprattutto nella parte dello studio individuale e dell'attenzione in classe. In alcuni è presente un atteggiamento propositivo e, qualche volta, una vivace partecipazione alle lezioni che hanno caratterizzato il loro rapporto con la disciplina, anche se ovviamente gli alunni partecipano in maniera diversificata, secondo le loro attitudini personali. Caratteristiche, che, pur con qualche difficoltà da superare, appaiono anche in questo periodo di DDI, nella quale la partecipazione degli alunni è mediamente costante: gli studenti cercano di reagire nel miglior modo possibile alle limitazioni che detta modalità necessariamente procura, non ultime le interrogazioni, dimostrando una discreta maturità e una buona consapevolezza dei compiti che aspettano loro.

FINALITA'/OBIETTIVI delle discipline

Lo studente dovrà:

1. Comprendere la specificità della pedagogia, della metodologia della ricerca, della sociologia e dell'antropologia come discipline scientifiche, i principali campi d'indagine, l'articolazione metodologica e la sua evoluzione storica.
2. Conoscere i principali aspetti del funzionamento sociale e culturale e saper spiegare le teorie relative in riferimento ai diversi orientamenti e agli autori presentati.
3. Conoscere e saper spiegare gli elementi di base della psicologia della comunicazione e delle motivazioni, anche in funzione della relazione educativa.
4. Conoscere i principi fondamentali della sociologia sapendoli collegare con la dimensione antropologica.
5. Comprendere lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli antropico-sociologici messi in atto nell'età moderna e contemporanea.
6. Acquisire la consapevolezza dell'interdipendenza tra fattori biologico-culturali, individuali e sociali.
7. Raggiungere la consapevolezza della specificità dei linguaggi disciplinari e saperli utilizzare in modo adeguato.
8. Esporre in maniera corretta, in forma orale e scritta, i contenuti trattati, in particolare attraverso quesiti a risposta singola e la produzione di un testo descrittivo.

- 9.** Riconoscere e saper estrapolare da un testo scientifico i concetti-chiave per ordinarli in una mappa concettuale.
- 10.** Utilizzare un metodo di studio efficace, con la consapevolezza del proprio stile di apprendimento e del funzionamento generale dei processi cognitivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010	
1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI
<p>METODI: sia in presenza che in DDI si prevedono: lezioni partecipate, in modalità sincrona ed asincrona, studio autonomo anche con supporto di materiale caricato dal docente, inviato con modalità di facile accesso, approfondimenti individuali e di gruppo.</p> <p>STRUMENTI: in DDI, registro Argo DIDUP, Piattaforma Microsoft 365 Education A/1 (Teams).</p> <p>MATERIALI: libri di testo anche in versione digitale condivisa, file audio, documenti word, materiali integrativi disponibili forniti dalle case editrici dei libri di testo, dispense e mappe concettuali.</p>

SCANSIONE DEI CONTENUTI
<p>Antropologia: le grandi religioni. La ricerca in antropologia.</p> <p>Sociologia: Dentro la società: norme, istituzioni e devianza, Il problema dell'organizzazione sociale, stratificazione e disuguaglianze, industria culturale e comunicazione di massa, la globalizzazione, società, malattia e diversità, il mondo del lavoro, la ricerca in sociologia.</p> <p>Pedagogia: Il movimento delle scuole nuove: le sorelle Agazzi, l'attivismo e Dewey, Kilpatrick, Parkhurst, Washburne, Decroly, Montessori, Claparede, Binet, Makarenko. La pedagogia psicoanalitica: Freud, Adler, Anna Freud, Erikson, Piaget e Vygotskij. Lo strutturalismo: Comportamentismo e Bruner. Le pedagogie alternative: Rogers, Freire. Educazione alternativa in Italia: Don Milani e Dolci. La pedagogia come scienza.</p>

VERIFICHE		
Sia in presenza che a distanza: prove scritte strutturate e semi-strutturate periodiche (2/3 a quadrimestre). Esercitazioni in classe e a casa. Mappe concettuali in classe (anche alla lavagna) e a casa. Interrogazioni orali (almeno 2/3 a quadrimestre). Eventuali approfondimenti. Laboratori individuali e di gruppo in classe. Invio di file audio, video e powerpoint.		
CRITERI DI VALUTAZIONE		
VOTO	CONOSCENZA	ABILITA'
1	Nulla	Nessuna
2	Quasi nulla, completamente errata e incongrua	Non riesce ad orientarsi neanche se guidato
3	Gravemente lacunosa e/o gravemente errata	Non applica le conoscenze e compie gravi errori, espressione molto scorretta e confusa
4	Lacunosa e parziale	Non applica le conoscenze minime e compie errori, espressione scorretta
5	Limitata e superficiale	Applica le conoscenze in modo parziale con incertezze e imprecisioni diffuse anche espressive

6	Essenziale	Applica le conoscenze minime richieste in modo semplice e fondamentalmente corretto anche nell'espressione	
7	Essenziale con alcuni approfondimenti	Applica le conoscenze in modo corretto, talvolta anche a compiti complessi. Si esprime in modo appropriato	
8	Generalmente completa e con approfondimenti	Applica le conoscenze con padronanza anche a compiti complessi. L'espressione è fluida, sostenuta da un linguaggio specifico	
9	Ampia e approfondita in tutte le parti	Applica le conoscenze a compiti complessi in modo articolato e organico: L'espressione è precisa, ricca anche nel linguaggio specifico	
10	Di livello eccellente. Ampia e approfondita in tutte le parti con apporti personali, anche creativi	Applica le conoscenze a compiti complessi in modo articolato, organico e originale. L'espressione è accurata, rigorosa e precisa	

Siena, 27 novembre 2020

Il Docente

Prof. Davide Sguazzino